

Dal 31 gennaio al 21 marzo torna la rassegna tra Monopoli, Polignano e Conversano in cartellone otto film, cinque anteprime nazionali, incontri e lezioni con autori e attori



Il cinema indipendente invade il grande schermo

ANNA PURICELLA

Ormai è adolescente, il Sudestival. Con i suoi 15 anni può permettersi l'energia dei ragazzi: la rassegna cinematografica dell'associazione Sguardi salta da un comune all'altro — Polignano a Mare e Monopoli, con il ritorno di Conversano — e promette un inverno di proiezioni e incontri. "Non solo sollecitazione di sensi, ma anche e soprattutto produzione di senso", spiega il direttore artistico Michele Suma nel presentare il cartellone: otto film in concorso, che dal 31 gennaio al 21 marzo saranno al Vittoria di Monopoli alle 18 e in serata tra le tre cittadine coinvolte (info sudestival.org; 334.131.00.00), assicurando l'attenzione alla qualità "per strappare al silenzio, all'invisibilità e all'indistinto tante storie altrimenti mai conoscibili".

Cinque le anteprime nazionali — *Take five* di Guido Lombardi, *Song'e Napule* dei Manetti Bros, *Il seminarista* di Gabriele Cecconi, *Amore odio* di Cristian Scardigno, *I corpi estranei* di Mirko Locatelli — cui si aggiungono le due prime visioni pugliesi de *La mia classe* di Daniele Gaglianone e Se

chiudo gli occhi non sono più qui di Vittorio Moroni, infine *Il Sud è niente* di Fabio Mollo. "Nei titoli scelti si percorre l'Italia, da Milano a Napoli — ricorda Suma — Credo ancora nella capacità del cinema di fare la storia collettiva e se Gassman e Totò sono state guide del dopoguerra, ora penso a Filippo Timi, Valerio Mastandrea, Giorgio Colangeli, Beppe Fiorello, che vedremo sullo schermo e che si prestano a produzioni indipendenti, per dare le loro facce a storie del nostro tempo".

I registi, gli attori, gli sceneggiatori saranno in sala a discutere con il pubblico. Già, perché il Sudestival ha una caratteristica che lo rende speciale: è un festi-

Il viaggio

Nei titoli scelti si percorre il Paese da Milano a Napoli le pellicole possono ancora fare la storia



val per "non addetti ai lavori", perché affida a una giuria popolare e a una di studenti il compito di assegnare i premi — nel primo caso con "Sguardi" una vacanza in un resort, mentre i ragazzi assegneranno al vincitore una settimana sugli schermi del Circuito d'Autore del partner Apulia film commission. "Questo è un festival del territorio, interseca i comuni e ha come obiettivo il coinvolgimento culturale — commenta l'assessore regionale al Turismo Silvia Godelli — in particolare delle generazioni più giovani". In effetti i liceali del Morea di Conversano e del Galilei di Monopoli, insieme agli universitari di Bari, parteciperanno alle lezioni su "I mestieri del cinema" che si terranno a marzo con Marco Pozzi, Gaglianone e la sceneggiatrice Maddalena De Panfilis.

"La manifestazione è frequentata da tanti autori del cinema italiano — continua Suma — i quali testano con favore e piacere le proprie opere". Per i registi il Sudestival è un banco di prova —

Gaglianone e Moroni l'hanno scelto per i loro esordi, i Manetti Bros sono ormai affezionati alla Puglia, dato che in questi giorni sono sul set per le nuove avventure del cane poliziotto *Rex* — per gli spettatori rappresenta l'occasione di andare oltre la visione e conoscere "autori che spesso sembrano evanescenti, ma che qui prendono corpo", come suggerisce il presidente di Afc Antonella Gaeta.

Sudestival comincia già il 24 gennaio con una serata a sorpresa a Monopoli, il giorno dopo con lo speciale "Cinema del reale" rende tributo ai documentari e snocciola in successione *Un mondo in pericolo* di Markus Imhoof, *Operheart* di Kief Davidson — sarà presente un rappresentante nazionale di Emergency — e l'ultimo Leone d'oro a Venezia, *Sagro G.R.A.* di Gianfranco Rosi. Inoltre, prima di ogni lungometraggio sarà trasmesso un corto, di quelli celebrati nei maggiori appuntamenti in Italia e all'estero, spesso schiacciati dalla frenesia commerciale della distribuzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

XV EDIZIONE

In alto e a fianco due momenti dell'edizione 2013